

# Gruppo Poligrafici Printing

---

Relazione semestrale sulla gestione al 30 giugno 2022

**Poligrafici Printing S.p.A.**

Via Enrico Mattei 106 – 40138 Bologna

Capitale sociale int. versato € 18.403.064 - R.E.A. di Bologna n. 467980

Cod. Fiscale - Partita IVA e Registro Imprese di Bologna 02792021202

Sito istituzionale: [www.poligraficiprinting.it](http://www.poligraficiprinting.it)

## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO AL 30 GIUGNO 2022

---

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** (fino alla data di approvazione del bilancio 2022)

---

Presidente Nicola NATALI

Consiglieri Silvio BROGGI

Giorgio Camillo CEFIS

Bruno RIFFESER MONTI

Sergio VITELLI (indipendente)

### **COLLEGIO SINDACALE** (per il triennio 2022-2024)

---

Presidente Mario Alberto BELTRAMELLI

Sindaci Effettivi Massimo GAMBINI

Anna Maria BORTOLOTTI

Sindaci Supplenti Elena ROMANI

Nicola GUALANDI

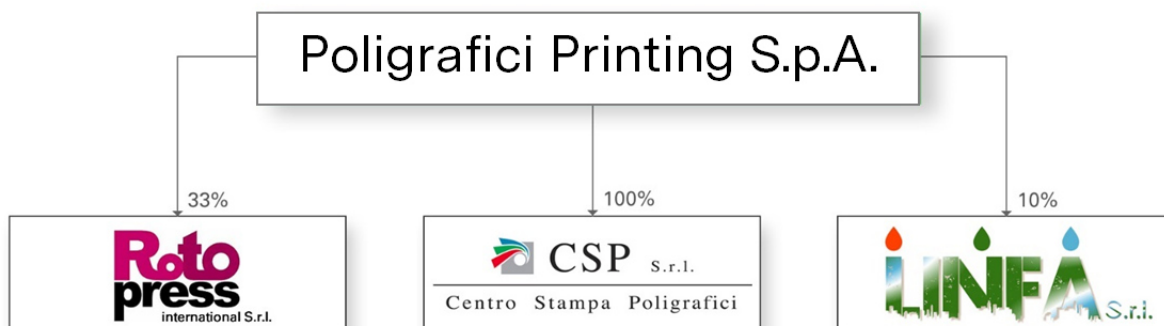
### **SOCIETÀ DI REVISIONE** (per gli esercizi 2022-2024)

---

Ernst & Young S.p.A.

## STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2022

---



## PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Gli Indicatori Alternativi di Performance (“IAP”) per gli emittenti quotati si riferiscono a misure utilizzate dal Consiglio di Amministrazione, dal management e dagli investitori per analizzare le performance di Poligrafici Printing S.p.A. (di seguito “Società” o “Poligrafici Printing”), del Gruppo Poligrafici Printing (“Gruppo”), che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società. Nel prosieguo della relazione sulla gestione verranno indicati quali IAP sono stati identificati da parte del Gruppo.

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	1° sem. 2022	1° sem. 2021
Ricavi netti	13.747	12.866
Costi operativi	7.632	6.902
Costo del lavoro	2.897	3.066
<b>Margine operativo lordo (*)</b>	<b>3.218</b>	<b>2.898</b>
Risultato operativo	1.796	1.481
Risultato del Gruppo	1.005	840

## PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

(in migliaia di euro)	al 30.06.2022	al 31.12.2021
Attivo immobilizzato	23.488	24.486
Capitale investito netto (**)	37.001	35.976
Patrimonio netto	29.272	28.862
Indebitamento (disponibilità) finanziario (***)	7.729	7.114

## PERSONALE

(organici puntuali a tempo indeterminato)	al 30.06.2022	al 30.06.2021
Dirigenti, quadri ed impiegati	5	5
Operai	36	36
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

(\*) IAP: il Margine Operativo Lordo rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per il Gruppo come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali e accantonamenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

(\*\*) IAP: il capitale investito netto risulta derivante dalla sommatoria delle attività non correnti e correnti al netto di quelle finanziarie, meno le passività non correnti e correnti al netto di quelle aventi natura finanziaria.

(\*\*\*) IAP: il dato mostrato è allineato al valore dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo le raccomandazioni dell'ESMA per la cui descrizione si rimanda nel prosieguo. Esso diverge dalla posizione finanziaria per il Gruppo per effetto della mancata inclusione dei crediti finanziari non correnti. L'effetto relativo all'IFRS 16 è pari a Euro 10,6 milioni.

---

## ANDAMENTO DEL GRUPPO POLIGRAFICI PRINTING AL 30 GIUGNO 2022

---

L'attacco russo all'Ucraina ha avuto un effetto dirompente sull'economia globale, incidendo pesantemente sulle prospettive a breve e a medio termine. Dopo il forte rimbalzo dell'attività economica del 2021, il nuovo anno si era aperto con l'indebolimento del ciclo economico internazionale, complice la veloce diffusione della variante Omicron del COVID-19. L'ottimismo, tornato in febbraio a seguito dell'inversione di tendenza della curva dei contagi, è stato gelato dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia che ha nuovamente cambiato il quadro, incidendo da subito sui costi delle materie prime e sulla fiducia di imprese e consumatori, incrementando poi le tensioni sui mercati energetici.

I risultati conseguiti da Gruppo Poligrafici Printing ("**Gruppo**") nel 1° semestre del 2022 sono stati influenzati dalle condizioni macroeconomiche sopracitate ma hanno beneficiato di alcuni risparmi di costo posti in essere dagli Amministratori già dal precedente esercizio.

Si segnala che, come da comunicato stampa diffuso in data 1° marzo 2022, è stato raggiunto un accordo con Gazzetta di Parma S.r.l. per il prolungamento del contratto di stampa del quotidiano *Gazzetta di Parma*. Il nuovo accordo, che decorre dal 1° gennaio 2022, prevede la stampa presso lo stabilimento industriale di Bologna di tutte le copie de *Gazzetta di Parma*, ed avrà scadenza il 31 dicembre 2024, fatta salva la possibilità per le parti di rinnovarlo a nuove condizioni.

---

## RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

---

Il Gruppo Poligrafici Printing ha realizzato nel primo semestre del 2022 ricavi consolidati pari a Euro 13,7 milioni rispetto a Euro 12,9 milioni dell'analogo periodo del 2021. I ricavi inerenti la stampa poligrafica sono pari a Euro 12,6 milioni contro Euro 11,9 milioni del 2021; la variazione è attribuibile sia all'effetto dei nuovi contratti di stampa stipulati tra febbraio e marzo 2021 che nel semestre corrente beneficiano di quasi due mesi in più di ricavi, nonché dal riaddebito (Euro 0,9 milioni) ad un cliente terzo del valore della carta utilizzata per la stampa. Negli altri contratti la carta viene fornita direttamente dagli editori.

Gli altri ricavi sono pari a Euro 1,2 milioni (Euro 0,9 milioni al 30 giugno 2021) ed includono i riaddebiti per Euro 0,9 milioni alla correlata EN e alla collegata Rotopress International S.r.l. ("**RPI**"), per la quota di costo dell'energia ad esse spettante, come rilevata dal contatore unico ora in capo alla controllata CSP, nonché (Euro 0,3 milioni) ricavi per vendita di materiali di scarto e sopravvenienze attive.

I **Costi operativi** sono pari a Euro 7,6 milioni rispetto a Euro 6,9 milioni dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. In particolare si evidenzia un incremento di Euro 0,6 milioni nei costi delle materie prime (+35,8%) e dei costi energetici (incremento di Euro 0,6 milioni pari a oltre il 60%).

Per fare fronte a tali aumenti, in particolare delle energie, è stata concordata, con alcuni degli editori terzi di cui si stampano i quotidiani, una modifica per l'esercizio 2022 del corrispettivo per compensare i sopracitati incrementi.

Il **Costo del lavoro** è pari a Euro 2,9 milioni rispetto a Euro 3,1 milioni dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, con una riduzione del 5,5%.

Il **Margine Operativo Lordo** consolidato è pari a Euro 3,2 milioni contro Euro 2,9 milioni registrati al 30 giugno 2021. L'Ebitda Margin è pari al 25,6% dei ricavi di stampa rispetto al 24,3% registrato nell'analogo periodo dell'esercizio precedente (IAP calcolato come rapporto tra il Margine Operativo Lordo e la voce di conto economico "Ricavi stampa per conto di terzi").

Gli **Ammortamenti** sono pari a Euro 1,4 milioni allineati con quanto registrato nel primo semestre 2021.

La **Gestione finanziaria** evidenzia oneri netti per Euro 0,2 milioni ed include per Euro 0,2 milioni l'effetto derivante dalla applicazione del principio contabile IFRS 16.

La **Gestione delle partecipazioni** evidenzia una svalutazione di Euro 0,1 milioni di cui Euro 61 migliaia relativi all'adeguamento della partecipazione nella RPI al fine di adeguarne il valore alla quota parte di patrimonio ed Euro 75 migliaia relativi alla partecipazione nella società Linfa S.r.l., veicolo societario che

# Poligrafici Printing

detiene n. 10 quote del “Fondo Parchi Agroalimentari Italiani” (“**FICO**”).

Ai sensi dell’art. 2427 bis/bis c.c. si precisa che alla data della chiusura dell’esercizio 2021 il NAV (Net Asset Value) di ogni quota, così come risultante dal Rendiconto del Fondo, era pari ad euro 174.888,00 e quindi inferiore al valore contabile/nominale della quota alla data di sottoscrizione (250.000 euro).

L’investimento era ancora in fase di sviluppo e avviamento e doveva ancora esprimere le sue piene potenzialità prima che sopraggiungesse la pandemia del 2020 denominata Covid-19. La dinamica negativa del NAV fino alla data contabile del 31/12/2020 poteva quindi essere imputata alle chiusure imposte dai vari decreti legge susseguitisi allo scoppio della pandemia.

Nel corso dell’esercizio 2020 il “Fondo Parchi Agroalimentari Italiani” ha provveduto alla stesura di un nuovo business plan, incentrato su rinegoziazioni contrattuali e su tre principali punti strategici:

FORMAT: prevede la trasformazione di FICO in un parco a tema.

PRICING: inserimento di un ticket di ingresso.

MARKETING E COMUNICAZIONE: avvio di una visibilità organica di FICO e rafforzamento della sua vocazione turistica. Avvio di partnership con le principali fiere di settore e con i principali media.

Il Piano Strategico presentato nel mese di dicembre 2020 ed avente durata 2021-2023 avrebbe dovuto evidenziare una ripresa del NAV.

Nonostante quanto sopra evidenziato, al 31 dicembre 2021 il Comparto A del Fondo ha chiuso con un valore della quota pari a Euro 174.888,932, registrando un decremento del 5,0%, rispetto al valore della quota al 31 dicembre 2020 ed un decremento del 30,0% rispetto al collocamento.

Sulla base di quanto sopra illustrato si ritiene che la perdita di valore registrata dalla quota posseduta, non possa esser più considerata temporanea e che il valore della stessa possa esser difficilmente recuperato nonostante le previsioni evidenziate nel “Business plan” triennale per cui la partecipazione nella società Linfa S.r.l. è stata svalutata per una quota pari al 30% corrispondente a Euro 75 migliaia.

Il **Risultato di periodo** evidenzia un utile dopo le imposte di Euro 1 milione rispetto l’utile di Euro 0,8 milioni registrato nell’analogo periodo del 2021.

La **Posizione Finanziaria Netta consolidata** calcolata secondo la raccomandazione ESMA evidenzia un indebitamento pari a Euro 7,7 milioni rispetto l’indebitamento di Euro 7,4 milioni al 31 dicembre 2021. Tale valore include l’effetto derivante dalla applicazione dell’IFRS 16 che ha determinato la registrazione di un maggior debito per Euro 10,3 milioni. Al netto dell’effetto rappresentato dall’IFRS 16, la posizione finanziaria evidenzerebbe disponibilità nette per Euro 2,6. Si ricorda che nel primo semestre 2022 Poligrafici Printing ha distribuito dividendi a valere sugli utili dell’esercizio precedente per Euro 0,6 milioni.

## **POLIGRAFICI PRINTING S.P.A.**

La società è la *holding* del settore *printing* del Gruppo Monrif e ad essa fanno capo la controllata (al 100%) Centro Stampa Poligrafici S.r.l. oltre alla collegata Rotopress International S.r.l. (al 33%).

Poligrafici Printing S.p.A. ha chiuso il primo semestre del 2022 con un utile di Euro 0,4 milioni rispetto all’utile dopo le imposte di Euro 1,7 milioni dell’analogo periodo del 2021.

In data 14 aprile 2022 Poligrafici Printing S.p.A. ha sottoscritto il 33% dell’aumento del capitale sociale, corrispondente alla sua attuale percentuale di partecipazione, della società collegata Rotopress International S.r.l., per euro 330 mila. Il versamento delle quote sottoscritte avverrà mediante rinuncia del credito finanziario che la società Poligrafici Printing S.p.A. vanta nei confronti della società Rotopress International S.r.l.; questa operazione ha determinato l’aumento del costo della partecipazione nella società collegata e la riduzione del credito finanziario verso la stessa, per euro 330 mila. Inoltre, la partecipazione nella collegata è stata svalutata per euro 61 mila per recepire la perdita maturata nel semestre dalla collegata.

La posizione finanziaria netta è positiva per Euro 2,5 milioni (Euro 3 milioni al 31 dicembre 2021) dopo avere distribuito dividendi a valere sugli utili dell’esercizio precedente per Euro 0,6 milioni.

Nel bilancio d’esercizio della Poligrafici Printing S.p.A. redatto secondo i principi contabili italiani, il risultato d’esercizio evidenzia la coincidenza con il risultato ottenuto applicando i principi IAS/IFRS.

**CENTRO STAMPA POLIGRAFICI S.R.L.**

CSP stampa le edizioni dei quotidiani di Editoriale Nazionale S.r.l. (già Superprint Editoriale S.r.l. cui è stato conferito da Monrif S.p.A. il ramo aziendale relativo alla parte editoriale), la Gazzetta di Parma, il Tirreno e l'edizione toscana de La Repubblica. Dal mese di febbraio 2021 stampa, inoltre, "Libertà" di Piacenza e "la Repubblica" edizione Bologna (distribuita in Emilia Romagna).

Si riporta di seguito la sintesi dei principali indicatori economici registrati nel 1° semestre 2022:

- i Ricavi sono pari a Euro 13,7 milioni rispetto ad Euro 12,9 milioni del 30 giugno 2021.
- Il Margine operativo lordo è pari a Euro 3,3 allineato al margine conseguito al 30 giugno 2021.
- il Risultato economico è positivo per Euro 1,2 milioni allineato al risultato dell'analogo semestre del 2021.
- La posizione finanziaria netta è negativa per Euro 10,2 milioni (Euro 10,1 milioni del 31 dicembre 2021).

L'applicazione dell'IFRS 16 ha determinato la rilevazione di un maggior indebitamento per Euro 10,3 milioni.

**PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA  
DEL PRIMO SEMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

---

Successivamente la chiusura del semestre non sono intervenuti fatti di rilievo.

La Società sta valutando alcuni possibili partnership commerciali per competere nella migliore maniera in un mercato, quello della stampa poligrafica, che diventerà sempre più concentrato. Sono allo studio anche investimenti in società complementari a quella poligrafica. La riduzione generalizzata delle tirature degli editori, le conseguenze dell'attuale situazione geopolitica potrebbero generare impatti significativi sulla redditività aziendale per il proseguo dell'esercizio.

# Poligrafici Printing

## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2022 SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

<b>ATTIVITÀ</b>			
(in migliaia di euro)	<b>AI 30.06.2022</b>	<b>AI 31.12.2021</b>	<b>AI 30.06.2021</b>
<b>Attività non correnti:</b>			
Immobili, impianti e macchinari	22.288	23.480	24.745
Attività immateriali	-	-	2
<b>Partecipazioni</b>			
Partecipazioni in società valutate al patrimonio netto	879	610	860
Partecipazioni in altre società	176	251	251
Attività finanziarie non correnti	4	252	143
Attività per imposte differite	141	141	158
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>23.488</b>	<b>24.734</b>	<b>26.159</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	889	715	828
Crediti commerciali e diversi	22.555	22.268	21.144
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	91	690	673
<b>Totale attività correnti</b>	<b>23.535</b>	<b>23.673</b>	<b>22.645</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>47.023</b>	<b>48.407</b>	<b>48.804</b>

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
(in migliaia di euro)	<b>AI 30.06.2022</b>	<b>AI 31.12.2021</b>	<b>AI 30.06.2021</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	18.403	18.403	18.403
Riserve	9.864	8.525	8.506
Utile (perdita) dell'esercizio	1.005	1.934	840
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>29.272</b>	<b>28.862</b>	<b>27.749</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Fondi oneri e rischi	232	232	202
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	745	723	955
Debiti per locazioni finanziarie	9.505	9.925	10.337
Debiti per imposte differite	35	35	35
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>10.517</b>	<b>10.915</b>	<b>11.529</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	4.213	5.885	4.751
Altri debiti correnti	1.501	1.754	1.647
Debiti per locazioni finanziarie	831	812	797
Debiti per imposte correnti	689	179	2.331
<b>Totale passività correnti</b>	<b>7.234</b>	<b>8.630</b>	<b>9.526</b>
<b>Totale passività</b>	<b>17.751</b>	<b>19.545</b>	<b>21.055</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>47.023</b>	<b>48.407</b>	<b>48.804</b>



**CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO**

(in migliaia di euro)	Al 30.06.2022	Al 30.06.2021
Ricavi per lavori c/terzi e vendite	12.821	12.105
Altri ricavi	926	761
<b>Totale ricavi</b>	<b>13.747</b>	<b>12.866</b>
Consumi di materie prime ed altri	2.178	1.604
Costi del lavoro	2.897	3.066
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	1.422	1.417
Altri costi operativi	5.454	5.298
<b>Totale costi</b>	<b>11.951</b>	<b>11.385</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.796</b>	<b>1.481</b>
Proventi (Oneri) finanziari	(156)	(157)
Proventi (Oneri) da valutazione partecipazioni	(136)	-
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>1.504</b>	<b>1.324</b>
Totale imposte correnti, differite e prepagate sul reddito	499	484
<b>Utile (perdita) di periodo del Gruppo</b>	<b>1.005</b>	<b>840</b>

# Poligrafici Printing

## INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	AI 30.06.2022	AI 31.12.2021	AI 30.06.2021
Cassa	91	690	673
<b>Liquidità</b>	<b>91</b>	<b>690</b>	<b>673</b>
Crediti finanziari correnti verso controllanti	2.058	2.041	2.023
Crediti finanziari correnti verso collegate	458	644	921
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>2.516</b>	<b>2.685</b>	<b>2.944</b>
Debiti correnti per locazioni finanziarie	831	812	797
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>831</b>	<b>812</b>	<b>797</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(1.776)</b>	<b>(2.563)</b>	<b>(2.820)</b>
Debiti non correnti per locazioni finanziarie	9.505	9.925	10.337
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>9.505</b>	<b>9.925</b>	<b>10.337</b>
<b>Indebitamento finanziario come da schema CESR</b>	<b>7.729</b>	<b>7.362</b>	<b>7.517</b>
Crediti finanziari non correnti verso collegate	-	248	139
<b>Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto per il Gruppo</b>	<b>7.729</b>	<b>7.114</b>	<b>7.378</b>

Non sono intervenute operazioni significative non ricorrenti oltre quello in precedenza citate che abbiano avuto impatto sulla posizione finanziaria e non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.